



COMUNE DI VIMERCATE

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'AVVIO DI NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE DI VICINATO

Art. 1 - Premessa e principi ispiratori

Il Comune di Vimercate, consapevole del valore sociale ed economico degli esercizi di vicinato per il benessere della collettività e la vivibilità del territorio, indice un Bando finalizzato ad erogare contributi a fondo perduto per l'avvio di nuove imprese commerciali di vicinato, pubblici esercizi e imprese artigianali di servizio e di produzione alimentare, di cui all'elenco codice ATECO 2007 allegato D, ad eccezione delle attività precisate all'art. 4, che intendono effettuare investimenti in beni strumentali elencati all'art.6, con l'intento di avviare nuovi esercizi di vicinato.

Art. 2 - Finalità e risorse

Il PGT promuove il mantenimento e il completamento della continuità dei fronti commerciali lungo gli assi commerciali lineari a fruizione pedonale, pertanto l'amministrazione comunale ritiene necessario assumere iniziative volte a riqualificare il tessuto commerciale cittadino partendo, in prima istanza, proprio dallo sviluppo omogeneo delle vetrine e dei fronti commerciali.

Il presente bando intende selezionare e finanziare progetti a sostegno di nuove attività economiche commerciali da insediare nel triennio 2019-2021 lungo gli assi lineari indicati, e più precisamente lungo la Via Vittorio Emanuele, Piazza Roma, Via Leonardo da Vinci, Piazza Santo Stefano, Piazza Castellana e vie adiacenti, Via Mazzini, Via Cavour, Via Garibaldi, e nel centro storico di Oreno in Via Madonna e Via Borromeo. Tali vie, e aree adiacenti, sono graficamente indicate sulla planimetria allegata.

Le risorse economiche destinate ai soggetti privati ammontano a complessivi euro 150.000,00 (centocinquantamila), che saranno erogati per il 1/3 (un terzo della somma), pari ad € 50.000,00, (cinquantamila) nel 2019 e in due successive rate a saldo nel 2020 e 2021.

Art. 3 - Soggetti Beneficiari

Possono presentare richiesta per ottenere il contributo le nuove attività commerciali di somministrazione di alimenti e bevande, di vicinato alimentari e non alimentari al dettaglio o artigianali di servizio e di produzione alimentare, di cui all'elenco codice ATECO 2007 - allegato D, ad eccezione delle attività precisate all'art. 4, iscritte alla CCIAA e aventi sede operativa nel Comune di Vimercate, che intendano eseguire delle spese d'investimento per avviare la start up del proprio esercizio.

I richiedenti per presentare domanda devono possedere i seguenti requisiti:

- a) non trovarsi in una delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 120 della L. 689/1981 e s.m.i.;
- b) possedere i requisiti morali e professionali per lo svolgimento di attività commerciali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i. e agli artt. 65 - 66 della L.R. 6/2010 e s.m.i.;
- c) non essere soggetti ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento;
- d) non avere in corso pendenze o inadempienze nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- e) disporre di CODICE ATECO – Registro Imprese di attività prevalente nella sede oggetto dell'intervento – inserito nell'elenco di cui all'allegato D;

Art. 4 - Esclusioni

Sono da intendersi escluse dal presente Bando le seguenti attività economiche o i seguenti interventi:

- a) gli interventi che prevedono la sola installazione di rivenditori automatici, ovvero senza presenza in loco di personale addetto all'attività di vendita o somministrazione;
- b) call center e internet point;
- c) attività finanziarie, di intermediazione mobiliare;
- d) compro oro, argento e simili;
- e) le attività economiche che già abbiano e/o prevedano la realizzazione di aree dedicate all'installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo (intese quali spazi destinati agli apparecchi per il gioco di cui all'art. 110.6 del R.D. 18.06.1931 n.773 "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" e allo stazionamento del giocatore all'interno di esercizi con diversa attività prevalente) e/o locali destinati a sala da gioco d'azzardo lecito (intesi quali spazi allestiti specificatamente per l'esercizio del gioco d'azzardo lecito mediante l'installazione di apparecchi da gioco di cui all'art. 110.6 del R.D.18.06.1931 n.773 "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza");
- f) le società per azioni;
- g) imprese che non risultino in regola con le iscrizioni al Registro delle imprese e/o REA ed altri albi, ruoli e registri camerali obbligatori per le relative attività, salvo che si tratti di attività ancora da avviare, in tal caso il requisito deve essere posseduto e dimostrato al fine e prima dell'erogazione del contributo;
- h) imprese che non risultino in regola col versamento dei contributi e delle previdenze del Personale dipendente (Durc) e che non rispettino le normative in materia di sicurezza e salute sul lavoro salvo che si tratti di attività ancora da avviare, in tal caso il requisito deve essere posseduto e dimostrato al fine e prima dell'erogazione del contributo;
- i) i seguenti codici Ateco:
 - 47.78.94 dettaglio articoli per adulti;
 - 92.00.02 gestione apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o gettone;
 - 92.00.09 altre attività connesse a lotterie e scommesse;
 - 96.04 servizi dei centri per il benessere fisico e discipline bionaturali;

Art. 5 – Contributo

La dotazione complessiva iniziale del presente Bando è di euro 150.000,00 (centocinquantomilamila euro).

Il contributo sarà erogato fino a esaurimento dei fondi in dotazione con i criteri sottoindicati.

Il contributo comunale, a fondo perduto, è stabilito in misura del 50% delle spesa effettivamente sostenuta dal richiedente.

Il contributo massimo erogabile è di euro 15.000,00 (quindicimila euro).

Gli interventi oggetto di contributo ai sensi del presente Bando non potranno godere, per la realizzazione del medesimo intervento, di ulteriori agevolazioni comunali.

La domanda deve contenere l'indicazione del contributo complessivo richiesto, che, se finanziato, verrà erogato nel triennio 2019-2021.

Del contributo totale concesso verrà erogata all'operatore economico la prima parte pari ad 1/3 della somma (un terzo) nel 2019 e le restanti parti negli anni successivi alle seguenti scadenze: 30/11/2020 e 30/11/2021.

Le fatture attestanti le spese sostenute nel 2019 devono essere prodotte entro e non oltre il **15/11/2019**

Le fatture attestanti le spese sostenute nel 2020 devono essere prodotte entro e non oltre il **31/10/2020**

Le fatture attestanti le spese sostenute nel 2021 devono essere prodotte entro e non oltre il **31/10/2021**

Il contributo sarà erogato solo a fronte della produzione delle fatture da parte dell'operatore economico.

Art. 6 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute e documentate da regolare fattura nell'arco temporale, compreso tra il **01/01/2019 e il 31/10/2021** (senza possibilità di concedere proroghe), per interventi finalizzati all'avvio delle nuove attività commerciali, da parte delle imprese individuate all'art. 3 del presente Bando, e precisamente:

I contributi dovranno essere utilizzati per supportare le spese riconducibili all'attività e dovranno riguardare:

- a. i costi relativi alla costituzione dell'attività (start up);
- b. spese per affitto locali, per organizzazione di iniziative e di campagne di promozione, per la realizzazione di brochure e materiali editoriali, per leasing o contratti di manutenzione, spese sostenute per la gestione ordinaria dell'attività;

- c. l'acquisto di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi, strutture non in muratura e rimovibili, ecc. strettamente funzionali all'attività, anche usati;
- d. acquisto e sviluppo di software gestionali, professionali, altre applicazioni aziendali, ecc. strettamente funzionali all'attività;
- e. installazione e/o adeguamento degli impianti (elettrico, idraulico, sanitario, riscaldamento, raffrescamento, ecc.) strettamente funzionali all'attività, previa presentazione di eventuale dovuto titolo abilitativo edilizio e/o altre eventuali dovute istanze;
- f. interventi edilizi strettamente funzionali all'attività, previa presentazione di eventuale dovuto titolo abilitativo edilizio e/o altre eventuali dovute istanze;

Le spese riconducibili alle voci di cui alle lettere c), d), e) ed f) devono essere prevalenti rispetto a quelle di cui alle lettere a) e b).

Tutte le spese effettuate e riconducibili alle categorie di cui sopra non potranno essere regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore, e dovranno essere documentate con idonea fatturazione e relativa attestazione di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, pagamento con bancomat/carta di credito, ecc.).

Non sono ammissibili:

1. spese per consulenze e contratti di manutenzione;
2. spese sostenute per adeguamento a obblighi di legge;
3. spese per lavori in economia.

Ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda di contributo.

I beni e gli interventi oggetto di contributo saranno soggetti a controllo ed ispezioni volti ad assicurare che essi non siano alienati, ceduti o distratti dalla produzione sino a tre anni successivi alla data di completamento dell'investimento.

Al fine di poter effettuare detti controlli, la documentazione relativa alla partecipazione al presente Bando dovrà essere conservata dall'Impresa beneficiaria per tre anni dall'avvenuta assegnazione del contributo complessivamente erogato.

Art. 7 - Modalità di presentazione della domanda

Le domande di contributo vanno presentate unicamente via PEC al Comune di Vimercate (vimercate@pec.comune.vimercate.mb.it), utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente Bando.

La presentazione delle domande dovrà avvenire dal **01/09/2019 al 30/09/2019**, data di chiusura del Bando come da delibera della Giunta Comunale n°159 del 15/07/2019.

Art. 8 – Documentazione della domanda

I soggetti interessati al contributo, al fine di consentire l'istruttoria delle domande, dovranno obbligatoriamente allegare all'istanza la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione al bando, in carta legale e redatta come da modello A allegato;
- dichiarazione sottoscritta come da modello B allegato;
- copia non autenticata di un documento d'identità non scaduto del sottoscrittore;
- relazione contenente la descrizione di quanto segue:
 - tipologia di prodotti e/o servizi che si intende offrire;
 - descrizione e ubicazione dell'immobile in cui si intende svolgere l'attività;
 - curriculum vitae dei proponenti l'istanza;
 - quadro economico di massima dell'intervento;
 - quant'altro si ritenga opportuno produrre a corredo della relazione medesima;
- Fattura/e quietanzate con descrizione puntuale dell'intervento effettuato (da inviare al Comune di Vimercate via PEC (vimercate@pec.comune.vimercate.mb.it), anche in fase successiva e comunque entro e non oltre il 31/10/2021, pena esclusione dal contributo).
- eventualmente, in caso di mancanza di fattura, che però dovrà essere inviata successivamente secondo quanto indicato al precedente punto, i preventivi di spesa dettagliati con eventuali note esplicative e tecniche.
- Dichiarazione IBAN (come da modello C allegato)

Le domande prive o carenti della richiesta documentazione non saranno accolte.
 In sede di istruttoria, potrà essere richiesta eventuale altra documentazione integrativa, se ritenuto necessario.

Art. 9 Criteri di valutazione

Una volta esposto il termine del 30/09/2019, l'Amministrazione comunale, anche avvalendosi dell'assistenza di *Confcommercio Vimercate*, procederà all'istruttoria formale delle domande per valutare la rispondenza delle istanze ai contenuti del presente Bando.

Le domande formalmente ammissibili andranno a comporre la graduatoria che sarà resa nota entro il **15 ottobre 2019**

La commissione appositamente nominata formulerà una graduatoria attraverso l'attribuzione dei seguenti punteggi massimi:

PUNTEGGIO 1:

	Criteri	5 punti	10 punti	20 punti
1.1	In funzione dei generi merceologici	Ateco esistenti nel Comune e nell'area indicata nella planimetria allegata al bando	Ateco esistenti nei Comune ma non nell'area indicata nella planimetria allegata al bando	Ateco non presenti nel territorio del Comune
1.2	Qualità del progetto imprenditoriale dal punto di vista del contenuto innovativo	Poco innovativo	Abbastanza innovativo	Molto innovativo
1.3	Qualità del progetto imprenditoriale dal punto di vista della sostenibilità economica	Dettaglio sufficiente	Abbastanza dettagliato	Molto dettagliato
1.4	Attività costituita da almeno un componente con età inferiore a 35 anni	Un componente	Due componenti	Più di due componenti

PUNTEGGIO 2:

	Categorie	Punti
2.1	Filiera corta (filiera corta, prodotti alla spina di ogni genere, vendita senza imballaggi)	20
2.2	Birrificio artigianale con vendita e degustazione	20
2.3	Pescivendolo	10
2.4	Modifica e riparazione abiti	10
2.5	Riparazione di elettrodomestici, articoli per la casa e per il giardinaggio	10
2.6	Vendita, degustazione, produzione prodotti per celiaci	10
2.7	Trattoria	10
2.8	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie	10
2.9	Commercio al dettaglio di mobile usati o antiquariato	10
2.10	Commercio prodotti commercio equosolidale	10
2.11	Ristorante	10
2.12	Commercio al dettaglio di articoli sportive, biciclette e articoli per il tempo libero	10
2.13	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)	10
2.14	Commercio al dettaglio di abbigliamento	10
2.15	Commercio al dettaglio material per fotografia	10

2.16	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto, di decorazione, chincaglieria e bigiotteria	10
2.17	Commercio al dettaglio di bevande (enoteca, altro)	10
2.18	Laboratori artistici	10
2.19	Laboratori artigianali (liutai, mobiliari, lavorazione del legno...)	10
2.20	Macelleria	10
2.21	Alimentari, gastronomia	5
2.22	Libreria	5
2.23	Latteria, vendita di latte e derivati, esercizio specializzato	5
2.24	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati, esercizio specializzato	5
2.25	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione	5
2.26	Commercio al dettaglio di tappeti	5
2.27	Riparazione di prodotti elettronici (audio, video)	5
2.28	Riparazione e manutenzione computer e periferiche	5
2.29	Commercio al dettaglio di calzature e accessori	5
2.30	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte	5
2.31	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio	5

PUNTEGGIO 3

	Localizzazione	Attività	Punti
3.1	Via Cavour Via Crispi, Via Torre, Via Canonica Via Colombo, Via Madonna – Oreno Via Borromeo Via Garibaldi Piazza Castellana Via Santa Marta Via Leonardo da Vinci	a) Ristorante, trattoria, osteria, pizzeria e simili b) Cucina tipica lombarda c) wine bar, birrerie, pub, enoteche d) locali serali (disco bar, American bar, piano bar) e) Artigianato di qualità f) Birrifici g) Laboratori artistici	20
3.2	Via Vittorio Emanuele Piazza Roma Piazza s. Stefano Via Mazzini Piazza Unità d'Italia (portici)	a) Filiera Corta b) Alimentari c) Vestiario, calzature, accessori d) Equosolidale e) Giocattoli f) Vendita al dettaglio di materiale fotografico g) Gastronomia h) Riparazioni varie	20

La domanda di contributo otterrà un punteggio finale dato dalla somma dei punti assegnati come descritto nelle tre tabelle. Se la start-up prevede la presenza nello stesso esercizio di più attività, i punteggi di ciascuna si sommano contribuendo a comporre il punteggio totale.

Le graduatorie finali saranno approvate dal Responsabile dell'Area Governo del Territorio e Infrastrutture sulla base della proposta della commissione.

Art. 10 Esame delle domande

Il Dirigente dell'Area Governo del Territorio ed infrastrutture, con successivo atto, nominerà apposita commissione tecnica incaricata di valutare le domande presentate.

La commissione provvederà per ciascuna domanda presentata:

- a. a verificare il possesso da parte dei soggetti dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente bando;
- b. a verificare la corretta forma e completezza della documentazione presentata ai sensi degli artt. 7 e art. 8 del presente bando;
- c. a verificare che i progetti presentati risultino essere conformi agli artt. 1-4 del presente bando;
- d. a redigere la graduatoria sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 5 del presente bando;
- e. a dare pubblicità dell'esito del presente bando mediante la pubblicazione sul sito internet del Comune di Vimercate.

Nel corso dell'istruttoria sarà facoltà della commissione richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda presentata.

L'esclusione dal bando delle domande presentate può avverarsi per le seguenti casistiche:

1. esito non favorevole delle verifiche di cui alle lettere a), b) c) di cui sopra;
2. mancato invio entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte della Commissione di documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda presentata;
3. domande pervenute da un medesimo soggetto anche se relative a differenti progetti.

Al termine dell'istruttoria il progetto potrà pertanto risultare:

- ammesso e finanziato;
- idoneo non finanziato (per esaurimento delle risorse disponibili);
- non ammesso (per l'avverarsi di una delle cause di esclusione previste dal bando).

Si procederà poi alla comunicazione ufficiale di assegnazione del contributo agli aventi diritto e ad informare gli eventuali esclusi del motivo della loro non ammissione ai benefici previsti dal Bando.

L'erogazione del contributo avverrà solo ad ultimazione delle attività e delle relative verifiche.

Il Comune procederà all'erogazione dei contributi sino ad esaurimento della dotazione disponibile del presente bando.

Nel caso in cui dovessero avanzare delle risorse, si valuterà l'opportunità di indire un nuovo bando per le start-up.

Art. 11 – Obblighi dei soggetti beneficiari

Il Beneficiario si obbliga:

1. a non richiedere, sugli interventi o sui beni oggetto dell'intervento finanziario, altre agevolazioni comunitarie, statali o regionali;
2. assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi o degli acquisti in conformità alle richieste di finanziamento presentate ed approvate;
3. quietanzare tutte le spese oggetto della richiesta di contributo unicamente a mezzo di Bonifico (il pagamento in contanti e a mezzo di carta di credito non è ammissibile). E' consentito il pagamento con assegno bancario, unicamente nel caso in cui il richiedente presenti, in sede di domanda, copia dell'assegno unitamente a copia dell'estratto conto, su carta intestata dell'istituto di credito (cancellando i dati sensibili), che ne attesta l'incasso. Conservare e mettere a disposizione del Comune o di qualsiasi Ente preposto, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo, la documentazione originale della spesa.

Art. 12 - Tempistiche

Sono ammesse le spese effettuate e regolarmente fatturate dal **01/01/2019** fino al **31/10/2021**: le domande corredate da fatture quietanzate ritenute ammissibili riceveranno il contributo direttamente sul conto corrente indicato dal Beneficiario indicato entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'elenco degli ammessi.

In dettaglio:

- 25 luglio 2019: pubblicazione del Bando
- 01 settembre 2019: inizio presentazione domande
- 30 settembre 2019: termine presentazione domande
- 15 ottobre 2019: pubblicazione della graduatoria
- 15 novembre 2019: termine rendicontazione Anno 2019
- 30 novembre 2019: termine verifiche ammissibilità e inizio accredito contributo – Anno 2019
- 31 ottobre 2020: termine rendicontazione Anno 2020
- 30 novembre 2020: termine verifiche ammissibilità e inizio versamento II^a rata – Anno 2020
- 31 ottobre 2021: termine rendicontazione Anno 2021
- 30 novembre 2021: termine verifiche ammissibilità e inizio versamento III^a rata – Anno 2021

La liquidazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

- a. l'acconto pari al 1/3 del contributo è erogato a seguito della constatazione dell'effettiva operatività dell'attività economica nell'anno 2019, salvo quanto indicato nel sottostante capoverso, e della presentazione delle fatture secondo la tempistica di dettaglio;
- b. il saldo delle restanti quote di 2/3 è erogato in due rate alla fine del 2020 e 2021 previa constatazione di permanenza dell'operatività dell'attività economica e della presentazione delle fatture, secondo la tempistica di dettaglio;

In ogni caso l'attività deve essere avviata entro 180 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo/ pubblicazione graduatoria quindi entro 31/05/2020. La richiesta di liquidazione della somma spettante dovrà essere presentata utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente bando cui va allegata la documentazione giustificativa delle spese sostenute.

Art. 13 – Revoche, controlli e rinunce

Il contributo è revocato nei seguenti casi:

- a. per mancata o difforme realizzazione del progetto;
- b. qualora l'attività risulti non avviata, cessata, ceduta a terzi o trasferita in luogo diverso rispetto a quelli stabiliti dal bando;
- c. qualora non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro nonché le norme in materia fiscale, contributiva / previdenziale, assicurativa;
- d. qualora il beneficiario risulti inadempiente rispetto a quanto disposto nel presente bando;
- e. per rinuncia da parte del beneficiario;
- f. qualora venga verificato il mancato impegno, così come sottoscritto nella dichiarazione allegata alla domanda di partecipazione, di non realizzare aree dedicate all'installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo (intese quali spazi destinati agli apparecchi per il gioco di cui all'art. 110.6 del R.D. 18.06.1931 n.773 "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" e allo stazionamento del giocatore all'interno di esercizi con diversa attività prevalente) e/o locali destinati a sala da gioco d'azzardo lecito (intesi quali spazi allestiti specificatamente per l'esercizio del gioco d'azzardo lecito mediante l'installazione di apparecchi da gioco di cui all'art. 110.6 del R.D.18.06.1931 n.773 "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza").

La revoca del contributo comporterà la restituzione all'Amministrazione Comunale delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali, entro 90 giorni dalla data di notifica del relativo provvedimento, pena l'attivazione delle procedure esecutive per l'escussione delle stesse.

La restituzione all'Amministrazione Comunale delle somme percepite non verrà richiesta nel caso in cui l'attività sia rimasta attiva per almeno un anno e senza il verificarsi dei casi di revoca di cui sopra.

Art. 14 - Controlli

In ogni fase del procedimento, anche successivamente all'erogazione del contributo, la Commissione potrà richiedere chiarimenti e/o integrazioni reputate necessarie alla verifica della documentazione prodotta e del persistere delle condizioni richieste dal presente bando. Per i medesimi motivi, potranno altresì essere predisposti dei sopralluoghi da parte di personale autorizzato dell'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui l'interessato non fornisca nei termini disposti le integrazioni richieste, o si rifiuti di mostrare al personale comunale l'intervento realizzato, non si procederà all'erogazione del contributo.

In relazione all'esito di tali controlli si potrà determinare la riponderazione del contributo assegnato rispetto a quanto richiesto in sede di domanda, ovvero, nel caso di gravi difformità, la non concessione dello stesso.

Art. 15 - Privacy

Ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è l'ing. Massimiliano Lippi.

Per informazioni sono disponibili i seguenti recapiti:

Comune di Vimercate - tel 0396659215/0396659231

Mail comunale: sut@comune.vimercate.mb.it

Ai sensi dell'art. 13 del D.L. 196/2003 i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici unicamente nell'ambito del presente procedimento.

Allegati al presente bando:

ALLEGATO A – DOMANDA DI CONTRIBUTO
ALLEGATO B – DICHIARAZIONE DE MINIMIS
ALLEGATO C – DICHIARAZIONE IBAN
ALLEGATO D – ELENCO CODICE ATECO 2007
ALLEGATO E – PLANIMETRIA